



Trascrizione della teleconferenza

GE - Teleconferenza sugli utili del quarto trimestre 2007

Data/ora evento: 18 gennaio 2008 / 8:30AM ET

"I risultati sono preliminari e non certificati. "Il presente documento contiene "affermazioni in prospettiva futura" ("forward-looking statements") - ossia affermazioni relative a eventi futuri e non passati. In tale contesto, le affermazioni in prospettiva futura spesso attengono alle nostre prestazioni commerciali e finanziarie previste per il futuro e contengono termini quali "prospetta", "anticipa", "intende", "progetta", "crede", "cerca" o "farà". Per loro natura, le affermazioni in prospettiva futura riguardano argomenti che, a diversi livelli, sono incerti. Per noi, tra alcune particolari incertezze che potrebbero influire negativamente o positivamente sui nostri risultati futuri vi sono: il comportamento dei mercati finanziari, incluse le fluttuazioni dei tassi di interesse e dei corsi valutari e i prezzi di beni e materie prime; l'ambiente del credito al consumo; l'impatto di leggi e iniziative normative, investigative e legali; iniziative strategiche, incluse acquisizioni e cessioni; la futura integrazione di imprese acquisite; future performance finanziarie di primarie industrie nostre clienti incluso, ma non solo, il trasporto aereo e ferroviario, la produzione di energia, i media, industrie immobiliari e sanitarie; e numerose altre questioni su scala nazionale regionale e globale, incluso quelle di natura politica, economica, commerciale e competitiva. Queste incertezze possono causare differenze sostanziali dei nostri risultati effettivi futuri rispetto a quelli espressi nelle nostre affermazioni in prospettiva futura. Non ci impegniamo ad

PARTECIPANTI DELL'AZIENDA

Jeff Immelt

General Electric Company - Presidente e AD

Keith Sherin

General Electric Company - Vicepresidente e CFO

Dan Janki

General Electric Company - Vicepresidente di Investor Communications

PARTECIPANTI ALLA TELECONFERENZA

Scott Davis

Morgan Stanley - Analista

Nicole Parent

Credit Suisse Securities - Analista

Bob Cornell

Lehman Brothers - Analista

Nigel Coe

Deutsche Bank - Analista

Steve Tusa

JPMorgan Chase & Company - Analista

Jeff Sprague

Citigroup - Analista

Robert McCarthy

Banc of America Securities - Analista

Deane Dray

Goldman Sachs - Analista

PRESENTAZIONE

Operatore

Signore e signori, buongiorno. Grazie per la vostra pazienza e benvenuti alla teleconferenza di General Electric relativa al quarto trimestre 2007.

In questo momento tutti i partecipanti sono in modalità di solo ascolto. Sono Bill e sarò il coordinatore della conferenza odierna. (ISTRUZIONI OPERATORE) Desidero ricordarvi che la conferenza verrà registrata.

Passo ora la parola alla persona che ospita la conferenza, il signor Dan Janki, Vicepresidente di Investor Communications. Prego signore, a Lei la parola.

Dan Janki, General Electric Company - Vicepresidente di Investor Communications

Grazie, Bill. Innanzitutto desidero dare il benvenuto a tutti. JoAnna e io siamo lieti di ospitare questa teleconferenza sugli utili.

Il nostro comunicato stampa odierno è stato diramato alle 6:30 di questa mattina. È disponibile unitamente al materiale della presentazione e a informazioni finanziarie supplementari sul nostro sito web degli investitori, www.ge.com/investor. Potete scaricare e stampare questi documenti oppure prenderne visione attraverso la trasmissione via Web.

La presentazione odierna contiene previsioni basate sulla nostra percezione del quadro mondiale ed economico attuale e dei cambiamenti che subirà.

Prenderemo in considerazione i risultati relativi al quarto trimestre 2007 e all'intero anno e vi forniremo un aggiornamento sulla previsione per il primo trimestre. Inoltre, risponderemo alle vostre domande. È infatti con noi Jeff Immelt, il nostro Presidente e AD, e Keith Sherin, Vicepresidente e CFO. A questo punto, cederei la parola a Jeff per iniziare.

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente e AD

Grazie, Dan. Buongiorno a tutti.

Desidero iniziare con il grafico con cui abbiamo concluso l'incontro di dicembre sugli investimenti e sui risultati. Lo utilizzeremo per inquadrare quelli che a mio avviso sono gli ottimi risultati conseguiti dall'Azienda. Se ricordate, avevamo previsto un utile per azione (EPS) di 0,68 dollari, in aumento del 17%, e questo risultato è stato raggiunto. Il fatturato è aumentato del 18%, il profitto di segmento del 13% e abbiamo registrato una straordinaria performance nelle infrastrutture.

Continuiamo ad accrescere il valore dell'Azienda attraverso spostamenti di portafoglio. Considerando i cambiamenti aziendali che abbiamo effettuato negli ultimi cinque anni uscendo da alcuni settori come quelli delle assicurazioni e delle materie plastiche e attraverso gli investimenti nelle infrastrutture, credo si possa affermare che abbiamo tutte le carte in regola per essere una grande Azienda nello scenario attuale.

Abbiamo parlato del 2008, anno in cui otterremo utili di alta qualità, un aumento dell'utile per azione di almeno il 10% e un forte dividendo e riacquisto; oggi torneremo su questi punti, riconfermando tuttavia tale previsione per il 2008.

Parleremo molto anche delle iniziative, della crescita organica, dei margini e dei rendimenti che caratterizzeranno l'Azienda e continueremo a crescere per gli investitori e a godere di un buon posizionamento in tanti dei grandi temi della nostra epoca. Abbiamo avuto un eccellente trimestre e, inoltre, abbiamo un ottimo posizionamento nella realtà attuale.

A proposito del quarto trimestre, la pagina successiva è dedicata alla nostra percezione dello scenario attuale e delle modalità di gestione dell'Azienda. Innanzitutto, come già detto a dicembre, lo scenario attuale è caratterizzato da tre grandi temi.

In primo luogo, i mercati globali e delle infrastrutture restano forti. Lo ripeto anche oggi, è una considerazione ancora valida.

All'inizio dell'anno, subito dopo la riunione di avvio, io e molti altri componenti dell'alta dirigenza abbiamo viaggiato in tutto il mondo e nei paesi dei mercati emergenti perché desideravamo farci un'idea dell'attività economica in queste regioni; in tutti i luoghi visitati abbiamo riscontrato una grande esigenza di energia, di aerei, investimenti di capitali nelle infrastrutture e non vi è alcun segnale di rallentamento di questa espansione delle infrastrutture globali. Ci sono grandi progetti, tutti ben finanziati e in corso.

I mercati finanziari, naturalmente, stanno subendo una fase di volatilità. La liquidità è presente ma viene ma riprezzata e i mercati finanziari restano volatili.

L'economia degli Stati Uniti ha subito un rallentamento. Il settore immobiliare ha influito negativamente. Il settore dei beni di consumo avverte un certo grado di pressione, ma vorrei ricordare che il tasso di disoccupazione è tuttora basso e che sono presenti buone opportunità per l'esportazione, fatto intuibile già considerando le attività GE.

Il quadro generale, quindi, rappresenta uno scenario complesso, ma la situazione GE resta esattamente invariata rispetto a quella esaminata per il quarto trimestre ed esattamente invariata rispetto alle previsioni per il 2008.

Ritengo che l'aspetto importante sia l'esecuzione ed è per questo motivo che siamo vincenti e gli investitori ripongono la propria fiducia in GE. Vorrei esaminare in dettaglio questo elenco. Da cinque anni sviluppiamo un processo di crescita organica. Nel quarto trimestre del 2007 il nostro tasso di crescita organica è del 10% e il tasso annuo totale di crescita organica in aumento del 9%.

Avviamo investito in una forte posizione globale. Nel quarto trimestre la nostra crescita globale è in aumento del 27% e quella dei mercati emergenti del 39%. A mio avviso abbiamo creato la migliore azienda di infrastrutture a livello mondiale. Ciò conferisce alta visibilità agli investitori, un enorme portafoglio ordini di prodotti e di CSA e un vantaggio competitivo straordinario.

Dedichiamo una grande importanza ai margini e al cosiddetto value gap, lo scostamento di valore tra prezzi e inflazione. Abbiamo adottato una politica dei prezzi aggressiva. Il nostro value gap è positivo e questo risultato verrà confermato nel 2008.

Abbiamo assunto un atteggiamento di determinazione nei confronti dei costi. Lo scorso anno abbiamo assegnato enormi plusvalenze al finanziamento delle ristrutturazioni con tagli al personale effettuati a livello globale, riducendo in tal modo la base dei costi e creando le condizioni per un 2008 estremamente produttivo.

Abbiamo eliminato rischi per gli investitori uscendo, lo scorso anno, dal settore dei mutui statunitensi nella divisione Consumer Finance giapponese. Abbiamo mantenuto un rating AAA che ci offre un grande vantaggio perché nel mercato odierno sono presenti numerose attività dal prezzo interessante.

Abbiamo anche aderito a importanti principi di gestione del rischio. Non abbiamo esposizioni di SIV o CDO in queste aree, nessuna svalutazione contabile, e godiamo di un bilancio patrimoniale e di una gestione del rischio molto forti.

I risultati di cash flow sono stati eccezionali, superiori alle previsioni. Il cash flow industriale è aumentato del 15% per l'anno.

Il cash flow operativo nel 2007 è stato di 18 miliardi di dollari. Inoltre, siamo stati molto rigorosi in merito alla restituzione di capitale agli investitori, che lo scorso anno hanno ricevuto 25 miliardi di dollari e un aumento del dividendo particolarmente significativo che continuerà nel 2008. Quindi, in questo scenario, possiamo contare su tutte le premesse necessarie per ottenere risultati migliori delle previsioni e continuare a operare per voi.

Nella pagina successiva sono riportati solo alcuni dei principali dati di metrica sulle performance che utilizziamo per valutare l'Azienda e parlarne all'esterno. Dal punto di vista della crescita, abbiamo ottenuto un aumento degli ordinativi del 18%, una crescita dei ricavi del 18%, una crescita delle attività del 20% e una crescita organica del 10%, quindi possiamo dirci pienamente soddisfatti dei risultati. La crescita dell'utile per azione è stata del 17% per le operazioni in corso del trimestre, del 18% per l'anno.

I rendimenti hanno quasi raggiunto il livello del 20% che ci eravamo posti come obiettivo. Siamo sulla strada giusta per raggiungere il 20% nel 2008, quindi siamo soddisfatti dei risultati raggiunti in merito a questo aspetto.

I nostri margini, come già detto nella riunione di dicembre, sono cresciuti di 70 punti base per l'anno, meno rispetto al nostro obiettivo di 100 punti base, ma si tratta comunque di un risultato significativo. Inoltre, il cash flow è stato eccellente, in particolare quello industriale. Quindi, abbiamo rispettato gli impegni e continuiamo a migliorare.

Per quanto riguarda la strategia di lungo termine, ecco alcuni punti salienti del trimestre. In termini di attività di leadership, ho parlato di una grande espansione nelle infrastrutture. Abbiamo ottenuto ottimi ricavi, ottimi utili, ottimi ordinativi. Una situazione molto solida.

Ritengo che i nostri team di servizi finanziari abbiano svolto un ottimo lavoro, con un profitto di segmento tra GE Money e Commercial Finance in aumento dell'8%. È stato un ottimo trimestre anche per NBC, che ha avuto un grande slancio. Il settore delle soluzioni enterprise è decisamente solido.

Le acquisizioni dello scorso anno, ad esempio quella di Vetco Gray e alcune altre, stanno andando benissimo; crediamo che l'acquisizione di Merrill Lynch Capital rappresenti esattamente il tipo di opportunità che intendevamo cogliere per quest'anno.

Dal punto di vista dell'esecuzione, abbiamo avuto una buona crescita del profitto di segmento. L'utile di esercizio delle attività industriali per il trimestre è cresciuto del 21%, uno dei risultati migliori degli ultimi anni. Forte liquidità, un riacquisto di cui abbiamo parlato.

Uno degli aspetti che vorrei sottolineare è il rendimento del 14% '07 ottenuto nei piani pensionistici principali, pari a un surplus di 17 miliardi di dollari. Quindi il bilancio patrimoniale, il cash flow, i margini, i rendimenti sono tutti in fase di accelerazione e i veri ostacoli sono in realtà la pressione sul consumatore statunitense, per quanto l'esposizione dell'Azienda sia limitata in quest'area, e la legge sulla riduzione del disavanzo pubblico denominata Deficit Reduction Act, che continuiamo a tenere d'occhio nel settore Healthcare.

La crescita è un processo. Crescita organica del 10%, buona crescita nei servizi e negli ordinativi CSA, buona crescita globale. Inoltre Ecomagination, un'iniziativa di cui abbiamo già parlato, ha raggiunto l'obiettivo di 14 miliardi di dollari, in aumento del 17%, quindi un grande progresso.

Grandi persone e una grande squadra. La retention è buona, possiamo contare su ottime risorse umane e abbiamo alcuni premi interessanti per la squadra. Quindi, ancora una volta, sono orgoglioso del lavoro compiuto dal team nell'ultimo trimestre e credo che ciò costituisca una buona base per il futuro.

Con riferimento al 2008, la situazione è quella che avevamo previsto in occasione della definizione delle linee guida per il nuovo anno. Quindi oggi intendo riconfermare quando detto a dicembre: crescita dei ricavi in una percentuale compresa tra il 10% e il 15%, utile per azione pari o superiore al 10%, il CFOA continuerà a essere forte, il ROTC raggiungerà il 20%.

E, in merito alle singole attività all'interno dell'Azienda, la divisione Infrastructure, che rappresenta il 40% dei nostri utili, ha grande visibilità, ottimi ordinativi da evadere; disponiamo di capacità nella catena di approvvigionamento e nutriamo un'enorme fiducia in questo segmento.

I servizi finanziari stanno cercando di attestarsi esattamente nella posizione prevista. Il consumatore statunitense vivrà un momento di difficoltà. Nel corso dell'anno avremo una riduzione delle plusvalenze ma una grande crescita globale delle attività e dei margini; i margini della nuova attività che stiamo contabilizzando sono molto interessanti, pertanto, ancora una volta, ci sentiamo solidi sul piano del posizionamento dei servizi finanziari.

Per quanto concerne la divisione Healthcare, gestiremo la DRA. Non prevediamo una crescita strepitosa nel mercato statunitense della diagnostica per immagini, ma nel complesso la crescita del trimestre e di tutto il 2007 è stata molto forte. Abbiamo raggiunto tutti i traguardi relativi a OEC e prevediamo che questo risultato venga confermato nel primo trimestre.

Quindi, tutti gli impegni che vi abbiamo descritto in merito a tempi ed attività verranno soddisfatti. La divisione Healthcare registrerà una crescita positiva degli utili in ciascun trimestre del nuovo anno e raggiungerà l'obiettivo del 10% per l'anno.

NBC ha avuto un trimestre eccellente, un grande impulso da ogni punto di vista. A mio avviso sarà un'attività straordinariamente solida nel 2008.

Dal punto di vista industriale prevediamo un mercato degli elettrodomestici particolarmente difficile, probabilmente nel corso dell'intero anno. Ma le soluzioni enterprise, la nostra nuova attività, stanno andando benissimo; continueremo a registrare una crescita positiva per l'anno.

Penso che i dati indicativi per il 2008 siano solidi. Possiamo contare su un giusto equilibrio di opportunità e rischi e nutro una grande fiducia nei confronti del futuro dell'Azienda.

E con questo lascio la parola a Keith, che vi fornirà informazioni più dettagliate sul nostro operato.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Grazie, Jeff.

Iniziamo con gli ordinativi. Abbiamo avuto un altro trimestre eccellente dal punto di vista degli ordinativi. Se guardate le voci sul lato sinistro, noterete che abbiamo registrato ordinativi di grandi apparati per 14 miliardi, in aumento del 33%.

Noterete anche la forza nelle grandi attività Infrastructure; il settore aeronautico, con ordinativi per 3,6 miliardi di dollari, è in aumento del 66%. Grandi risultati nel Triple 7 con un GE90. Abbiamo aggiunto 180 motori GENx nel trimestre, quindi la squadra sta facendo un ottimo lavoro anche su questo prodotto.

Energy: 5,1 miliardi di dollari, in aumento di oltre il 50%. Oil e Gas in aumento di oltre il 90%.

Per Transportation si sono verificati dei problemi di tempistica. Lo scorso anno abbiamo ricevuto un unico ordinativo davvero imponente da parte di un cliente statunitense, che non è stato rinnovato quest'anno.

Tuttavia, considerando gli ordinativi totali dell'anno, il 29% per i grandi apparati, credo, in un periodo di 12 mesi, e considerando la bassa percentuale della media mobile dalla fine del 2005, abbiamo una media mobile degli ultimi quattro trimestri pari a 6,9 miliardi di dollari, con un aumento della media mobile degli ultimi quattro trimestri di 12,5 miliardi di dollari e ordinativi ancora in aumento. È questo il senso dei risultati ottenuti nell'economia globale di cui parlava Jeff.

Gli ordinativi complessivi nel settore Infrastructure sono in aumento del 54% e, anche senza considerare Smiths e Vetco, sono in aumento del 40%. Gli ordinativi da evadere nella divisione Infrastructure sono sempre alti, 44 miliardi di dollari, in aumento del 65%.

Al centro, gli ordinativi di servizi pari a 9,7 miliardi di dollari sono in aumento del 5%. Un ruolo importante hanno svolto le divisioni Oil, Gas e Healthcare. I servizi Energy hanno manifestato una certa crescita nei settori elettricità e combustibili nucleari, ma andamenti più difficili nelle attività "aero-derivative", quindi hanno registrato un aumento del 2% nel trimestre.

L'Aviation, particolarmente forte quella commerciale, è in aumento dell'8%, controbilanciata da quella militare che ha registrato una riduzione del 20%. Quindi, il settore Aviation per i servizi militari sta incontrando delle difficoltà.

Healthcare rivela un solido rendimento nel settore dell'inseminazione eterologa, in aumento del 7%; Oil e Gas sono in aumento del 29%. Quindi una strepitosa crescita dei *core service*. Transportation ha registrato un calo del 12%, a causa dei difficili dati di confronto per il quarto trimestre sugli ordinativi e di alcuni rallentamenti nel volume dei componenti del settore delle locomotive.

Se guardate a destra, il flusso di ordinativi è stato di 4 miliardi di dollari, in aumento del 2%, in linea con le previsioni effettuate nel corso dell'anno. La divisione Appliances resta sostanzialmente invariata. Continuiamo a registrare ottimi risultati nel canale della vendita al dettaglio, controbilanciati dal rallentamento dei canali contratti e costruzioni.

A livello globale, Lighting continua a essere particolarmente forte grazie alla crescita dei prodotti ecologici e alla forte espansione dei fluorescenti compatti. Quindi, complessivamente il quarto trimestre ha registrato ottimi risultati negli ordinativi, pari a 27 miliardi di dollari, in aumento del 18%. Considerando l'intero anno, i risultati sono stati di quasi 62 miliardi di dollari, in aumento del 18%. Siamo entusiasti del posizionamento dell'Azienda.

E ora passiamo ai margini. Prendiamo in considerazione innanzitutto i margini e le insolvenze per i servizi finanziari. A sinistra sono riportati i dati sui margini. Sostanzialmente le barre blu indicano i ricavi netti, che è il nostro il contributo di valore espresso come percentuale della media del patrimonio; le barre verdi, invece, indicano le correzioni di tali entrate tenuto conto delle perdite.

Potete notare, quindi, che i margini corretti in relazione al rischio sono diminuiti di 40 punti base nel quarto trimestre, anno su anno. Siamo riusciti a controbilanciare tale compressione con una strepitosa crescita del patrimonio nel corso dell'anno, in aumento del 20%, e produttività e ristrutturazioni forti.

L'aspetto positivo, a mio avviso, è il fatto che metà della compressione proviene dai rendimenti derivanti dal portafoglio nel corso del tempo e l'altra metà dagli accantonamenti che continuiamo a incrementare con la progressiva crescita dei volumi, cui si aggiungono alcuni rallentamenti del settore al consumo statunitense, di cui parleremo subito. Ma la buona notizia è che stiamo ricevendo dei benefici dalla stretta di liquidità e dai prezzi più alti.

Considerando il quarto trimestre nella nuova divisione Commercial Finance, che abbiamo inserito per il trimestre, i margini sono aumentati di 50 punti base. Quindi ci aspettiamo che la nuova divisione offra una futura crescita degli utili per il nostro segmento dei servizi finanziari.

A destra potete vedere le insolvenze superiori a 30 giorni. So che è un dato di interesse per tutti. Sostanzialmente, considerando il segmento Commercial Finance, le insolvenze sui finanziamenti degli apparati sono sostanzialmente invariate e continuano ad attestarsi su livelli storicamente bassi. La qualità del portafoglio è eccezionale.

Con riferimento a GE Money, le insolvenze sono leggermente aumentate nel complesso, a causa del mercato statunitense. Se considerate gli Stati Uniti, le insolvenze superiori a trenta giorni sono in aumento del 5,52%, con un aumento di 59 punti base; descriverò l'impatto finanziario di questa situazione nella pagina dedicata a GE Money. Quindi, ad eccezione della pressione dovuta alle insolvenze statunitensi, nel segmento globale della finanza al consumo al di fuori degli Stati Uniti la situazione delle insolvenze resta invariata e il portafoglio sul versante commerciale è in ottima forma.

Passando ai margini industriali, siamo lieti di aver realizzato i 70 punti base di crescita per l'anno. Nel quarto trimestre i margini sono cresciuti di 10 punti base, il che ci ha aiutato a realizzare i 70 punti base per l'anno, e potete vedere alcuni dei fattori che hanno determinato la crescita dei margini, l'ottima produttività e prezzi più elevati rispetto all'inflazione.

È il cosiddetto value gap. Abbiamo in corso un'iniziativa mirata a coprire l'inflazione e potete vedere che in questo modo abbiamo accresciuto i margini.

Per quanto riguarda le penalizzazioni, due su tre sono in realtà fattori positivi. Innanzitutto continuiamo a costruire un'eccezionale base di apparecchiature installate. Le nostre apparecchiature, i servizi... nel quarto trimestre le apparecchiature sono cresciute di tre volte rispetto ai servizi complessivi per GE e potete osservare come questo si traduca in una penalizzazione di 60 punti base sui margini. Ma, ancora una volta, l'ampliamento della base di apparecchiature installate ci consente di ampliare il futuro settore dei servizi.

Il secondo fattore è costituito dalle acquisizioni di infrastrutture. Particolarmente significative si sono rivelate le acquisizioni Smiths e Vetco, entrambe al di sopra del piano di accordo.

Vetco, in particolare, ha fatto un ottimo lavoro. Smiths è leggermente al di sopra del piano di accordo ma ha margini inferiori rispetto al nostro segmento esistente. Il progressivo miglioramento della produttività e della struttura dei costi di queste aziende ci offre dunque anche l'opportunità di portarne i margini ai nostri livelli aziendali.

Infine, il segmento Healthcare, con i suoi margini elevati, costituisce una penalizzazione sul totale in considerazione dei suoi risultati per il trimestre e per l'anno. Se guardate in basso noterete che i margini sono cresciuti di 70 punti base. Le dinamiche sono piuttosto simili e, come già detto a dicembre, Jeff sta conducendo un consiglio operativo.

Siamo totalmente concentrati sui margini all'interno dell'Azienda. Il nostro obiettivo è di ottenere un miglioramento dei margini di 30-50 punti base nel 2008.

Nella pagina successiva è riportato un riepilogo delle attività di ristrutturazione che abbiamo portato a termine nel 2007. Come sapete, abbiamo finanziato importanti attività con i 2,6 miliardi di dollari di plusvalenze al netto delle imposte derivanti principalmente dalla cessione del settore materie plastiche ma anche dalla cessione delle nostre quote Swiss Re e della joint venture nel settore nucleare.

Nella metà dei casi le ristrutturazioni hanno riguardato le operazioni in corso. Si tratta di programmi in corso per i quali stiamo riducendo l'impatto dei costi e l'infrastruttura. Per l'altra metà hanno riguardato le operazioni dismesse, con conseguente eliminazione del rischio da GE Money. Sapete già che le operazioni dismesse includono GE Money Japan e WMC.

A destra, le categorie dove... l'unico vero aggiornamento per il quarto trimestre è l'aggiunta di 0,02 miliardi di dollari in ristrutturazioni, prevalentemente nel settore industriale, che porta il totale per l'anno a 2,8 miliardi di dollari. Alla fine del terzo trimestre era pari a 2,6 miliardi di dollari, quindi per le ristrutturazioni delle operazioni in corso ci aspettiamo un recupero in tre anni. Abbiamo reinvestito nell'Azienda per ridurre i costi futuri e abbiamo anche ridotto i rischi futuri in GE Money.

Prima di esaminare i dati del quarto trimestre desidero fornirvi un aggiornamento contabile. Come accennato nel comunicato stampa di questa mattina, abbiamo presentato un 8-K per aggiornare alcuni dati finanziari relativi a periodi precedenti in relazione a ulteriori correzioni contabili identificate dalle nostre squadre di revisione. Siete al corrente dello stato, la revisione è in corso. La nostra attenzione è dedicata alle politiche e alle procedure di contabilizzazione dei ricavi all'interno dell'Azienda.

A questo scopo abbiamo coinvolto importanti risorse esterne per assicurare che tutte le operazioni siano corrette. Ci siamo impegnati a comunicare in modo tempestivo e trasparente qualsiasi dato errato e dalla revisione interna del quarto trimestre sono emersi due ulteriori elementi, che potete vedere a destra.

Il primo riguarda i profitti derivanti dai componenti di ricambio. Nel 2002 abbiamo modificato la contabilizzazione dei componenti di ricambio in due modi che per molti versi si compensano. Alla luce dell'attuale revisione dell'attività relativa al 2002, abbiamo identificato una misurazione non corretta di un componente di questo cambiamento.

Abbiamo lasciato i costi storici nei modelli di contratti dei servizi ai clienti al prezzo di trasferimento, al prezzo di listino, e oggi siamo giunti alla conclusione che ancora prima del 2002 tali costi avrebbero dovuto essere riportati nel modello CSA al costo attuale. Il risultato di questo errore è stata una sovrastima al momento del completamento percentuale della residua durata contrattuale e una sottostima del margine contrattuale totale.

Sostanzialmente questi due errori si sono compensati ma quello più importante è la sovrastima della percentuale di completamento. E questa correzione rappresenta la fetta più importante di impatto finanziario che ho inserito nella casella in basso.

Il secondo elemento riguarda i contratti a lungo termine. Prima del 2004 non applicavamo né descrivevamo i principi di misurazione dei ricavi appropriati in determinati segmenti Infrastructure che avrebbero dovuto essere contabilizzati ai sensi di SOP 81-1, relativo alle prestazioni a lungo termine dei contratti di costruzione e produzione.

Nello specifico, si tratta dei segmenti petrolio, gas e combustibile nucleare e l'impatto di questa correzione è trascurabile. Nel 2002 è stata inclusa una correzione positiva di 15 milioni di dollari nei 570 milioni di dollari e nel 2004 è stata inclusa una correzione negativa di 8 milioni di dollari nella correzione positiva di 88 milioni di dollari, pertanto il secondo elemento esercita un impatto finanziario minore ma, lo ripeto, si tratta di un aspetto che abbiamo scoperto e che siamo tenuti a rendere noto e a correggere.

Pertanto, a causa dell'errore nel 2002, è necessario ridurre gli utili registrati di 570 milioni di dollari. Inoltre, potete vedere che dal 2002 in poi abbiamo sostanzialmente recuperato tutto. E dal 2008 in poi il saldo verrà recuperato nei contratti di servizio a lungo termine nel corso della durata residua di tali contratti.

Ha esercitato un impatto trascurabile per i trimestri e per l'anno totale 2006 e 2007 e, come ho già detto, l'impatto accumulato nel complesso è nullo e diventerà positivo a partire dal 2008. Ancora una volta, questa situazione non incide in alcun modo sulla liquidità e i dettagli sono riportati nella pratica 8-K. Questi sono tutti gli elementi che abbiamo individuato fino a ora e abbiamo l'impegno di risolverli in modo tempestivo e trasparente. Ora passerò al quarto trimestre.

Esaminiamo i risultati consolidati. A sinistra è riportato il riepilogo delle operazioni. Come potete osservare, abbiamo avuto ottimi ricavi, pari a 48,6 miliardi, in aumento del 18%. Se si considera la performance del 2007, credo che il punto di forza sia dato dal fatturato industriale, che continua a crescere a un tasso maggiore rispetto alle altre attività dell'Azienda, con una crescita di 29,1 miliardi di dollari pari a un aumento del 19%.

Gli utili si attestano a 6,8 miliardi di dollari, in aumento del 15% e, considerando il contributo positivo dell'utile per azione successivo al riacquisto sulle operazioni in corso, in aumento del 17%. Gli utili netti, a 0,66 miliardi di dollari, in aumento del 6%, tengono conto dell'impatto esercitato dalle operazioni dismesse.

È nella pianificazione finanziaria; potete osservare che nel quarto trimestre abbiamo avuto una piccola perdita nelle operazioni dismesse causata dall'uscita finale di WMC. Si è verificata una riduzione di 100 milioni di beni patrimoniali in WMC. Abbiamo venduto la proprietà intellettuale e l'infrastruttura IT relativa a quell'attività e ridurremo il resto; si tratta di circa 90 miliardi di beni patrimoniali nel resto dell'anno, che non eserciteranno un grande impatto.

Il cash flow è molto forte, complessivamente di 23,3 miliardi di dollari. Vi mostrerò subito i dettagli nella pagina dedicata alla liquidità ma, come ha detto Jeff, il cash flow industriale è a 16 miliardi di dollari, in aumento del 15% rispetto all'aumento del 10% previsto.

L'aliquota di imposta consolidata per l'anno si attesta al 16%, un punto in meno rispetto al 17% previsto per l'anno totale. Naturalmente l'aliquota di imposta industriale è del 22%, che corrisponde esattamente a quello che avevamo incluso nella stima del 17%; la differenza tra 17 e 16 deriva dai servizi finanziari.

L'aliquota per i servizi finanziari relativi all'anno è stata del 10%, 2 punti in meno rispetto alle previsioni per l'impatto esercitato dalla bassa aliquota del quarto trimestre. L'aliquota GECS è stata più bassa rispetto alle previsioni in relazione al mix globale di utili.

Misuriamo le nostre attività relative ai servizi finanziari in termini di reddito netto. Gli utili conseguiti nel quarto trimestre negli Stati Uniti sono stati inferiori alle previsioni, naturalmente con tassi di imposta più elevati, e gli utili conseguiti al di fuori degli Stati Uniti, a tassi sensibilmente più bassi, sono stati molto più elevati rispetto alle previsioni; ed è questo che spiega il tasso consolidato del 16%.

Quindi il calcolo del tasso di imposta è un output, non un input. Le nostre attività hanno realizzato gli utili e il mix ci ha fornito un tasso del 16% per l'anno.

A destra potete vedere i risultati aziendali; per Infrastructure è stato un anno davvero fantastico. Vi fornisco una descrizione dettagliata. Il settore della finanza commerciale è stato in aumento del 9%: un trimestre molto forte e un anno complessivamente eccellente.

Healthcare in linea con la performance su base annua del terzo trimestre. NBC Universal in aumento del 10%; è davvero entusiasmante vedere il risultato a due cifre in questo settore, frutto dell'ottimo lavoro di squadra. GE Money e Industrial sono stati entrambi in aumento del 7%, quindi il profitto di segmento totale è di 8,6 miliardi di dollari, in aumento del 13%.

Passiamo ora alla liquidità. La liquidità del quarto trimestre continua in linea con gli ottimi risultati conseguiti nel corso dell'intero anno. A sinistra potete vedere il CFOA di 23,3 miliardi di dollari, in diminuzione del 2% rispetto allo scorso anno ma in aumento rispetto alle previsioni.

Il CFOA industriale di 16 miliardi di dollari, in aumento del 15%, è migliore rispetto alle previsioni, grazie alle ottime performance delle nostre iniziative. Per il capitale circolante abbiamo avuto un miglioramento significativo e molti degli importanti progressi derivanti da tutti questi ordinativi nelle infrastrutture ci hanno aiutato a ottenere questo risultato.

In GECS il dividendo dei nostri servizi finanziari è al 40%, in aumento del 19%. Inoltre abbiamo avuto meno proventi derivanti dai dividendi speciali a causa dell'uscita finale dei beni patrimoniali associati alla cessione del settore assicurativo. Quindi, nel complesso, un ottimo risultato nella liquidità.

A destra vedete l'andamento del saldo di cassa, con un valore iniziale di 4,5 miliardi di dollari; abbiamo ricavato il cash flow dal lato sinistro. Deduciamo i dividendi pagati. Abbiamo riacquistato 13,9 miliardi di dollari di azioni nel corso dell'anno e acquistato 5,8 miliardi di dollari nel quarto trimestre.

P&E è stato di 3 miliardi di dollari e abbiamo completato la dismissione di Plastics, in parte controbilanciata dalle acquisizioni Smiths e Vetco; un netto positivo.

Infine, nel quarto trimestre abbiamo effettuato un'offerta di obbligazioni GE per 4 miliardi di dollari. Abbiamo concluso l'anno con un debito più elevato e con una maggiore liquidità, che utilizzeremo per rifinanziare sia i debiti in scadenza nel 2008 e ripagare i titoli di credito del 2008. Quindi, il risultato finale è di 6,7 miliardi di dollari; una performance di liquidità molto soddisfacente per il 2007.

Prima di passare al primo trimestre e alle singole attività desidero effettuare una sintesi dell'anno totale. Ricavi per 173 miliardi di dollari, in aumento del 13%, quindi un'ottima crescita globale. Utile netto per 22,5 miliardi di dollari, in aumento del 16%.

Ottima performance di liquidità; i rendimenti, del 18,9%, sono, come ha detto Jeff, sulla strada giusta per il target del 20%. Utile per azione totale rilevato, incluse le operazioni dismesse, in aumento del 9%. Inoltre, un anno eccezionale per le plusvalenze di finanziamento delle ristrutturazioni.

Abbiamo avuto un livello di attività formidabile in questo settore, da utilizzare non solo per i reinvestimenti in Azienda ma anche per ridurre il rischio futuro, e siamo estremamente soddisfatti delle aggiunte effettuate nei servizi finanziari con le nuove piattaforme di leasing in Germania e in Giappone, nelle infrastrutture con le ottime acquisizioni di Vetco e Smiths e la creazione del nostro portafoglio globale di canali via cavo in NBC. Quindi un ottimo anno per gli investimenti di portafoglio.

A destra potete vedere i risultati di segmento per attività e per anno, che confermano esattamente quanto detto a dicembre. Quindi, utili per azione a 2,2 miliardi di dollari, cioè + 18%; ora passerò al primo trimestre.

Come sapete, le nostre previsioni per Infrastructure del primo trimestre continuano ad essere molto positive. Come vedete salgono di 15-20 punti. Settore industriale, da 5 a 10 punti in più, grazie al solido apporto delle soluzioni aziendali.

Commercial Finance e GE Money sono entrambi in rialzo a fronte di dati di raffronto più difficili, ma GE Money ha il compito più arduo. L'anno scorso le cartolarizzazioni hanno compensato le perdite di WMC nel primo trimestre e primo semestre, con conseguenze che descriverò più nel dettaglio quando parleremo del conto economico, ma prevediamo che scenderà circa di 20 punti nel trimestre. Healthcare è in rialzo di 5 punti e NBC Universal di 5-10 punti.

Sul lato destro invece abbiamo le cifre consolidate per le previsioni del primo trimestre. Prevediamo di continuare ad avere una crescita molto netta della situazione complessiva. La crescita sarà dovuta al contributo di Infrastructure e alla notevole crescita finanziaria che abbiamo registrato nelle attività dell'anno scorso, perciò abbiamo un totale di 44 miliardi di dollari, con un aumento circa del 10%.

Infine, le nostre previsioni dei ricavi, tra 5 e 5,3 miliardi di dollari, con un rialzo da 2 a 8 punti e con il vantaggio del riacquisto con un rialzo tra 4 e 10 punti su EPS. Il totale a riporto, comprese le operazioni cessate, segnerà un rialzo tra 11 e 18 punti. Quindi le cifre indicative per il trimestre sono tra 50 e 53, con un rialzo tra 4 e 10, in linea con le previsioni d'azione per questo anno, ovvero un aumento del rendimento del 10% sull'esercizio complessivo.

Passiamo ora ai settori di attività. Comincerò con Infrastructure. John Rice e il suo team hanno appena avuto un ottimo trimestre e un anno superlativo. Come vedete, i ricavi sono di 17,3 miliardi di dollari, in crescita del 30%; l'utile di segmento è di 3,4 miliardi di dollari, in crescita del 26%.

I risultati chiave dell'Azienda sono in basso a sinistra. Potete vedere che abbiamo avuto una buona leva finanziaria operativa. Se guardate la casella in basso, esclusi i settori verticali, vedrete un 31 per cento in più di ricavi e 37 in più di utile di segmento per le attività industriali.

Penso che un buon modo di descrivere la situazione di Infrastructure sia che in questo trimestre abbiamo avuto una crescita di 90 punti base di margine su un 30% dei ricavi e, nel corso dell'esercizio, i ricavi sono cresciuti del 23% e i margini di 50 punti base. Si tratta di un settore molto fiorente con ottimi risultati.

A destra potete vedere alcune delle dinamiche. Ho ritenuto opportuno approfondire ulteriormente i settori aviazione ed energia, perciò cominciamo con l'aviazione. Ricavi in aumento di 41 e utile di segmento in aumento di 27. Gli ordinativi sono in solida ascesa. Gli ordinativi totali, di 6 miliardi di dollari, sono aumentati del 31%.

Ordinativi di motori a uso commerciale: 2,5 miliardi di dollari, crescita del 63%, grazie ai successi di GE90 e GENx di cui dicevo, e considerate che gli ordinativi militari sono calati del 20%. Quindi la performance nel settore commerciale è ottima. Il portafoglio ordinativi continua a crescere significativamente.

I nostri ordinativi di motori commerciali per il quarto trimestre sono stati pari al 185% delle vendite del trimestre. Il portafoglio ordinativi ha concluso ora il quarto trimestre a 19 miliardi di dollari, con un incremento dell'80% rispetto all'anno scorso. Il team ha fatto registrare inoltre un'ottima performance nei ricavi, 5 miliardi di dollari, un aumento del 41%.

I ricavi per i motori commerciali sono saliti del 66%. Abbiamo consegnato 118 motori commerciali in più rispetto all'anno scorso. I ricambi commerciali hanno segnato una crescita molto aggressiva. L'ADOR si attesta a 19,8 al giorno rispetto a 16,8, e anche come ricavi il settore militare è in calo.

Perciò la performance nel settore commerciale compensa e sopravanza una certa debolezza nel settore militare che abbiamo visto per tutto l'anno, utile d'esercizio del 27%. Di questi, 9 punti sono da Smiths e 18 punti di utile d'esercizio dalla leva di core. Quindi la performance nel settore aviazione è ottima.

Anche il settore energetico ha avuto un trimestre fantastico. Ricavi in aumento di 24 punti e utile di segmento in aumento di 38. Gli ordinativi continuano a essere eccellenti. Gli ordinativi totali, di 5 miliardi di dollari, sono aumentati del 56%. Gli ordinativi nel settore grandi apparecchiature sono aumentati di oltre il 100%.

Gli ordinativi per il settore termico sono a 2,1 miliardi di dollari, un incremento del 23%. Il portafoglio ordinativi del settore termico è a 6,5 miliardi di dollari, con un incremento dell'89% rispetto all'anno scorso. Il settore ha davvero un'ottima performance e l'eolico sta procedendo in modo eccezionale. Gli ordinativi dell'eolico, di 1,9 miliardi di dollari, sono aumentati del 137%. Il portafoglio ordinativi del settore eolico è a 11 miliardi di dollari, due volte e mezza il valore di fine esercizio 2006.

Infine, passiamo al nucleare. Il nucleare è decuplicato. Abbiamo ricevuto il nostro terzo ordine di grande volume, oltre 200 milioni di dollari, per elementi a lunga consegna per una nuova centrale, questo da Exelon, e oltre agli ordinativi i prezzi d'ordine dei generatori in generale sono cresciuti del 6% nell'anno.

Ricavi in aumento in aumento del 24% per il trimestre a 6,8 miliardi di dollari. I ricavi dei generatori sono cresciuti del 38%. Abbiamo consegnato 56 turbine a gas nel trimestre, rispetto alle 40 dell'anno scorso. Abbiamo consegnato 820 unità eoliche, rispetto alle 476 dell'anno scorso, e i servizi del settore energetico sono aumentati del 9%, compensati in parte dal rallentamento nei servizi nel nucleare, pertanto per i servizi abbiamo una crescita complessiva di 4 punti.

Tuttavia la leva di utile d'esercizio si è attestata complessivamente al 38%, grazie al volume e al prezzo dei generatori. Il margine di utile d'esercizio totale del settore energia è salito di 200 punti base raggiungendo il 21%; un ottimo trimestre, quindi.

Se osservate gli altri settori, anche petrolio e gas hanno avuto un trimestre fantastico. I trasporti hanno avuto un ottimo trimestre e un ottimo anno. I settori verticali sono scesi del 18% nel trimestre ma sono in crescita del 4% nell'anno. Perciò sia GECAS che Energy Financial Services hanno avuto un buon anno.

Nelle previsioni per il primo trimestre, ci aspettiamo che questi solidi risultati continuino, in crescita del 15-20%; sarà un ottimo anno per le infrastrutture. Inizierà subito dal primo trimestre.

Passiamo ora a Commercial Finance. Mike Neal e il suo team Commercial Finance hanno confermato un altro trimestre fantastico e un altro ottimo anno per quanto riguarda i ricavi, in crescita del 9% con un utile di segmento in crescita del 9%. La crescita marcata delle attività, 310 miliardi di dollari, ha portato a una chiusura dell'anno con una crescita del 23%.

Come potete vedere, abbiamo uno scenario molto attivo e ricco di nuove opportunità. Abbiamo aggiunto attività per 56 miliardi di dollari lo scorso anno, e 15 miliardi dal terzo a tutto il quarto trimestre. Questo porta a una crescita dei ricavi pari al 9%.

Sarebbe del 18% se si compensa per la dismissione di Access Graphics nel quarto trimestre dell'anno scorso. Perciò i ricavi dopo l'adeguamento sono in linea con la crescita delle attività e dell'utile di segmento di 9 punti, grazie per lo più alla solida crescita delle soluzioni di capitale.

Se osservate le cifre in basso a sinistra, nel settore immobiliare per il trimestre i ricavi sono calati del 3%; tuttavia credo che qui si applichino alcune considerazioni di tempistica specifiche del settore. Durante l'anno il team immobiliare ha avuto ottimi risultati, con utili in crescita del 24%. La produttività è stata notevole su base globale. Le attività sono salite del 47%.

La qualità del portafoglio è eccellente. Abbiamo chiuso l'esercizio con meno di 40 milioni di dollari di mancati profitti su un portafoglio di 79 miliardi di dollari. Nel quarto trimestre, inoltre, abbiamo venduto 123 proprietà per un totale di circa 2 miliardi di dollari, abbiamo aggiunto attività per 9 miliardi di dollari portando l'attivo netto a circa 7 miliardi di dollari in più rispetto al terzo trimestre, nella maggior parte nel settore debiti dove abbiamo i migliori margini visti da molto tempo a questa parte.

Le soluzioni di capitale hanno registrato un ottimo trimestre, con una crescita del 24%. È stata dovuta a una solida crescita del core business e dai vantaggi delle acquisizioni. Le nuove piattaforme di leasing in Germania e Giappone hanno ottimi rendimenti.

Abbiamo aumentato le attività del 22% grazie al volume del core business, alle acquisizioni e grazie anche ad alcuni vantaggi in termini di attività e servizi finanziari dovuti al cambio valuta. Perciò la qualità delle attività è ottima nel settore soluzioni di capitali, con insolvenze e svalutazioni contabili che restano stabili.

Se osservate le previsioni per il primo trimestre, prevediamo una crescita dell'utile di segmento circa del 5%. Secondo le previsioni la qualità delle attività si manterrà elevata e non sarà per nulla un problema per Commercial Finance, e prevediamo guadagni minori nel primo trimestre su base annua, perciò abbiamo assegnato una previsione del 5% a Commercial Finance.

Passiamo ora a GE Money. Dave Nissen e il suo team hanno prodotto una crescita dei ricavi del 7%, 22 per gli utili. Le attività sono cresciute del 18. Ottima crescita globale. Come potete vedere, 7 punti di questa crescita globale si devono al cambio valuta, perciò la crescita del core business è all'11%.

Come noterete, in termini di contributo al 7% di crescita dell'utile di segmento, Europa e Asia sono entrambe sopra il 10%. Come abbiamo detto in dicembre, sono previste perdite più forti in America. Avevamo preannunciato che ci sarebbero stati guadagni di compensazione.

Con il crescere delle insolvenze, abbiamo aggiunto 190 milioni di dollari all'accantonamento per le perdite in America, parzialmente compensati dal guadagno di 150 milioni di dollari dovuto alla vendita di parte delle azioni non privilegiate Garanti. Il valore di quel nostro investimento ha avuto una valutazione al rialzo molto positiva, pertanto abbiamo deciso di monetizzarne una parte per aiutare a sostenere la crescita in altri mercati.

Perciò, come vedete, il mercato americano è sceso del 59% per tale rafforzamento e complessivamente in GE Money abbiamo aumentato gli accantonamenti di 333 milioni di dollari a livello globale.

Nel primo trimestre per l'utile di segmento si prevede un calo di 20 punti. I dati di confronto qui per GE Money sono un po' problematici. Come ricorderete dal confronto delle cartolarizzazioni rispetto all'anno precedente, l'anno scorso abbiamo avuto un'attività di cartolarizzazione che ha superato le previsioni normali di compensazione delle perdite di WMC.

Le perdite di WMC sono state iscritte come operazioni in dismissione perciò il confronto con l'anno scorso è con una cartolarizzazione più alta del normale su base annua, pari a circa 300 milioni di dollari, pertanto riteniamo di continuare a subire pressione sul mercato americano e compensarla con un'ottima crescita globale. Pertanto, l'utile di segmento scende di 20 punti.

Sulla destra troviamo Industrial. Un cambiamento da sottolineare per Industrial è che i servizi per le apparecchiature ora dipendono da Commercial Finance, perciò il segmento è soluzioni aziendali, industriali, commerciali e di consumo e non servizi finanziari. Penso che questo semplifichi l'analisi, il confronto e la comprensione; il cambiamento è stato apportato a partire dal quarto trimestre.

Ricavi per 4,7 miliardi di dollari, in aumento del 9%. Utile di segmento in aumento del 7%. CNI ha avuto un trimestre con un ottimo andamento, con una crescita di 9 punti. L'apporto maggiore sono le soluzioni globali.

Ancora una volta il nostro settore industriale globale e il nostro settore di illuminotecnica globale ha registrato una crescita netta e l'utile sugli elettrodomestici è cresciuto del 2%. Come dicevo, la crescita nel commercio al dettaglio è ottima, un incremento del 5% in questo settore, ma è compensata da un calo di 8 punti dei contratti.

Le soluzioni aziendali continuano a mostrare una crescita molto solida. I settori di attività sono in ottimo stato. Come potete notare, nei vari settori vi sono crescite su una base molto ampia: il settore energia digitale guadagna 22 punti, il settore sensori 20.

Intelligent Platforms, precedentemente GE FANUC, guadagna 17 punti e il settore sicurezza 8. Perciò nel primo trimestre prevediamo una situazione analoga, una crescita dell'utile di segmento tra 5 e 10 punti per il settore industriale.

Passiamo ora a Healthcare. Nel quarto trimestre Joe Hogan e il suo team si sono allineati ai risultati che abbiamo ottenuto nel corso dell'anno. Aumento dei ricavi del 6% e diminuzione del profitto di segmento di 4 punti, fondamentalmente le stesse dinamiche che abbiamo visto nel corso dell'anno. Abbiamo avuto una buona crescita globale negli altri settori, più che compensata dall'impatto della questione DRA e dalla chiusura di OBC.

Gli ordinativi sono scesi di un punto. I servizi hanno mantenuto una posizione solida ma le apparecchiature hanno registrato un calo globale di 7 punti. Il mercato USA è sceso del 15%. Il risultato globale è in crescita del 3% circa.

Alcune modalità hanno fatto registrare dei risultati incoraggianti. Direi che il settore RM è salito del 7%, il settore ecografia del 6%, l'RM è salita dell'8% sul mercato americano dopo essere stata in negativo tutto l'anno, un bel giro di boa quindi. Dal punto di vista globale, tuttavia, il settore TAC ha avuto una flessione di 18 punti e il settore radiografia è rimasto immutato, il che ci ha messo sotto pressione.

Situazione simile per gli utili, il settore imaging diagnostico globale è solido, ma in generale il settore DI è in ribasso per l'impatto DRA in USA. Tutte bene con le bioscienze, tutto bene con i sistemi clinici, tutto bene con la crescita dei servizi. Se invece si guarda il quadro globale, DRA e OEC hanno avuto un impatto di circa 12 punti sulla crescita del profitto di segmento.

Vi abbiamo preparato il quadro complessivo sul lato destro e abbiamo cercato di delineare la dinamica del rendimento dell'Azienda per il 2007. L'impatto del DRA negli USA ha frenato la crescita del resto delle attività, e in seguito il ritardo dovuto alla mancata spedizione di OEC ci ha tolto altri tre punti. Per il primo trimestre prevediamo di consegnare il prodotto OEC per circa 50 milioni di dollari. Questo risolveva il nostro utile d'esercizio di circa un punto.

Il DRA determina un rallentamento continuo. Diminuisce nel corso dell'anno, siccome i dati di raffronto si normalizzano. Quello che voglio dire è che nel primo trimestre dell'anno scorso abbiamo subito l'impatto del DRA ma stavamo ancora evadendo il portafoglio ordinativi del 2006.

Perciò per quanto riguarda OEC prevediamo di avviare le spedizioni nel primo trimestre. L'effetto negativo del DRA continua nel resto delle attività al di fuori degli USA e il resto del portafoglio della piattaforma continuerà a rendere; ci aspettiamo che l'utile di segmento nel primo trimestre salirà circa del 5%.

Infine, NBCU. Jeff Zucker e il suo team hanno realizzato il loro quinto trimestre successivo di crescita positiva degli utili. Come abbiamo detto nel comunicato stampa, il loro primo trimestre con crescita a due cifre in più di due anni. Ne siamo entusiasti. Ricavi per 4,5 miliardi di dollari per una crescita dell'8%, crescita dell'utile d'esercizio a doppia cifra.

I termini di dinamiche, esaminando la cosa da tutti i fronti, i risultati del network sono cresciuti nel quarto trimestre. Questo perché gli utili dai contenuti TV provenienti dalla monetizzazione della nostra programmazione hanno compensato e superato la pressione dovuta ai dati d'ascolto.

Sapete, queste sono ottime notizie. Nella stagione attuale siamo primi a pari merito per la prima serata. Today, Nightly News, Meet the Press, tutti ottimi programmi, al primo posto.

Ci sono molte discussioni riguardo lo sciopero degli sceneggiatori. Nel quarto trimestre non c'è stato alcun impatto significativo. Il numero di nuovi programmi è minore, ma anche le spese sono molto diminuite. Sono sicuro inoltre che alcuni di voi hanno visto che gli studios hanno firmato un accordo triennale ieri sera con la Director's Guild (sindacato dei registi USA) e vedremo cosa accadrà ora nelle trattative con gli sceneggiatori, ma questo ci ha permesso fondamentalmente di introdurre nuovi reality show, e sono tutti partiti in quarta.

Per quanto riguarda i canali via cavo di intrattenimento e informazione, continuiamo ad avere buoni risultati. I ricavi sono aumentati del 14% e l'utile d'esercizio del 23% nel trimestre. USA è il numero uno in tutte le fasce demografiche. Sci-Fi ha raggiunto il quarto posto tra i network via cavo nel quarto trimestre. Bravo segna ascolti da record in tutte le fasce demografiche ed è fantastica nelle fasce ad alto censo.

MSNBC e CNBC segnano crescita a doppia cifra. MSNBC è stato il canale via cavo con la crescita maggiore, al 26% e l'integrazione di Oxygen prosegue secondo la tabella di marcia. Perciò per i canali da cavo, sia di notizie che di intrattenimento, abbiamo performance ottime.

Il team di produzione cinematografica ha avuto un ottimo trimestre, il migliore anno da sempre, 16 punti di aumento dei ricavi, 21 punti per l'utile d'esercizio. I film hanno avuto buoni risultati al botteghino e anche nella vendita dei DVD il trimestre è stato ottimo, grazie a "The Bourne Ultimatum".

Infine, continuiamo a fare progressi con il digitale. La beta di Hula è stata lanciata, il feedback è molto positivo e le nostre altre attività on-line continuano a crescere.

Perciò, considerando il primo trimestre continuiamo a vedere un trimestre con ottimi risultati dovuti sia ai film che ai canali via cavo di intrattenimento. Ci aspettiamo di veder proseguire le buone performance di tutto il network, e prevediamo un utile di segmento tra i 5 e i 10 punti, dato che abbiamo un intenso battage di promozione e pubblicità nel primo trimestre per i film che distribuiremo in aprile. Nel complesso, non è che una conferma della serie positiva della NBC.

Lasciate ora che ceda la parola a

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Grazie, Keith.

Un breve riepilogo, poi passeremo alle domande. Abbiamo terminato il 2007, credo, con ottime performance in uno scenario difficile, e sono molto soddisfatto dei risultati del nostro team. Abbiamo una posizione ottima per raggiungere una crescita dei ricavi del 10% nel 2008.

Come sapete, tutte le annotazioni relative alla fascia più critica dei consumatori sono state considerate nelle nostre previsioni perciò lo scenario che vediamo è esattamente quello che abbiamo previsto. Il settore Infrastructure è solidissimo. Penso che NBCU abbia un ottimo slancio.

Per quanto riguarda Healthcare, è un anno chiave e ci affacciamo a una svolta, ma sono sicuro che saremo all'altezza.. Per i servizi finanziari, invece, abbiamo un'ottima gestione dei rischi e riteniamo che riusciremo a capitalizzare le opportunità offerte dal mercato.

Per quanto riguarda la redistribuzione del capitale, prevediamo di proseguire con le nostre destinazioni per i servizi finanziari. Continuiamo a sostenere il riacquisto e i dividendi e abbiamo grande fiducia nel posizionamento complessivo di tutto il portafoglio.

Perciò la performance per il 2007 è buona. Sappiamo qual è lo scenario in cui ci troveremo nel 2008 e prevediamo una buona crescita anche per il 2008.

Detto questo, Dan, ti lascio la parola. Ottimo. Grazie Jeff. Bill, ora vorremmo sentire le domande.

DOMANDE E RISPOSTE

Operatore

Molte grazie a Lei. (ISTRUZIONI DELL'OPERATORE) La prima domanda è di Nicole Parent di Credit Suisse. Prego, a Lei la parola.

Nicole Parent, Credit Suisse Securities - Analista

Buongiorno.

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Salve, Nicole.

Nicole Parent, Credit Suisse Securities - Analista

Jeff, potresti darci un'idea generale di qual è stato il tuo messaggio al team Leadership giù a Boca e cosa hai indicato loro come principali sfide da affrontare e opportunità da cogliere per l'Azienda nel 2008?

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Nicole, abbiamo avuto due giorni. Il primo giorno abbiamo soprattutto parlato dello scenario e dei fattori chiave d'esercizio previsti per il 2008. Perciò ci sono state presentazioni sui prezzi, sulla produttività dei materiali, sul capitale di esercizio, sulla gestione dei rischi.

Hai presente, soltanto conversazioni dettagliate sui fattori chiave d'esercizio del 2008. Quello che ne è risultato è stato una giornata organizzata secondo le priorità di Keith, che ha riguardato quello che dobbiamo portare a termine nel 2008.

Il secondo giorno abbiamo passato tutta la giornata a parlare di globalizzazione. Perciò abbiamo parlato dei relatori provenienti da fuori degli USA, del modo per capitalizzare le opportunità più rapidamente, meglio e con maggiore redditività, il tutto nella cornice di questi due giorni.

Nicole Parent, Credit Suisse Securities - Analista

Molto bene.

E per quanto riguarda il settore Healthcare, possiamo avere un aggiornamento sulle consegne? Avete consegnato l'OEC all'FDA in dicembre come da previsioni?

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Tutte le date di cui abbiamo parlato, Nicole, le abbiamo rispettate. Il consulente ha terminato la sua valutazione, poi abbiamo dato notifica all'FDA e ora siamo nel mezzo del procedimento, concordando una data per la loro verifica.

Ma fondamentalmente siamo più o meno sulla tabella di marcia che abbiamo mostrato a RS&A ed è nostra chiara opinione che tutti i nostri - diciamo così: è stato un procedimento seguito molto da vicino. Possiamo affermare di essere sulla tabella di marcia per la realizzazione dei nostri impegni per quanto riguarda OEC.

Nicole Parent, Credit Suisse Securities - Analista

Ottimo. Grazie.

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Grazie a te, Nicole.

Operatore

Molte grazie, signora. Signore e signori, la prossima domanda proviene da Bob Cornell di Lehman Brothers. Prego, a Lei la parola.

Bob Cornell, Lehman Brothers - Analista

Ehi, Jeff, nell'ultimo commento hai appena detto che proseguirete con le destinazioni per i servizi finanziari. Mi chiedevo se potessi darci più dettagli per quanto riguarda le carte di credito ai privati?

Un'altra cosa, credo fosse nelle direttive: se venderete quell'attività a metà dell'anno, finirà nel conto esercizi in dismissione come il settore materie plastiche, con una nuova iscrizione a bilancio? In tal caso, rientra nella direttiva 242 o si effettuerà un adeguamento a quel punto?

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Sai, Bob, per quanto riguarda la prima parte della domanda, quello che intendevo dire è che proseguiremo con quel processo. Per revisionare i conti ci vorranno mesi. Abbiamo ricevuto commenti di soggetti interessati e credo che quella piattaforma e altre procederanno secondo la stessa linea che abbiamo seguito con il settore materie plastiche.

Occorreranno da sei a nove mesi per riuscire a fare qualcosa ed è così che procederemo, ma abbiamo un impegno strategico nei confronti di quel processo. Non penso che ne arriveremo al termine prima degli ultimi mesi dell'anno.

Per il momento vorrei che considerassi la cosa come se la 242 non cambiasse per quanto riguarda il quadro generale dell'anno, indipendentemente da quello che avverrà con il settore PLCC. Ma è un aspetto che riasamineremo durante l'esecuzione e via via che ci avvicineremo alla conclusione di quel progetto.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Bob, qui si stanno considerando diverse alternative che possono comprendere partnership o strutture di joint venture e dovremo capire come funzioneranno le cose prima di poter dire in modo definitivo cosa si farà e quale sarà l'impatto.

Bob Cornell, Lehman Brothers - Analista

Sì, immagino che sia così; la seconda domanda, e certamente se lo staranno chiedendo anche altri, è un'analisi un po' più dettagliata di GE Money, com'è la situazione di fatto a livello nazionale. Avete dato le direttive, il core business e le direttive per il primo trimestre, ma quello che voglio dire è come vedete l'impatto di GE Money sul bilancio d'esercizio per quest'anno negli USA?

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Fondamentalmente, c'è una previsione che determina la nostra posizione per quanto riguarda le insolvenze. Come puoi vedere, le insolvenze negli USA sono cresciute nel quarto trimestre, sono cresciute nel terzo trimestre e, di conseguenza, abbiamo effettuato accantonamenti.

Fondamentalmente abbiamo effettuato accantonamenti per 200 milioni di dollari per l'aumento delle insolvenze sia per le carte di credito che per i finanziamenti di vendita negli USA nel quarto trimestre e abbiamo pianificato gli interventi per il 2008. Parliamo di un aumento di 90 punti base nel 2007 nei nostri accantonamenti per le perdite.

Per il 2008 il nostro piano prevede circa 140 punti base di aumento per quegli accantonamenti, il che significa circa 5-600 milioni di dollari per il 2008, perciò penso che sia una posizione di prudenza. È evidente che quello che abbiamo riscontrato è la situazione di insolvenza che stanno incontrando anche tutti gli altri nel settore carte di credito, e abbiamo previsto la nostra risposta.

Inoltre abbiamo aggiunto un buon numero di esattori per assicurarci di gestire il nostro portafoglio al massimo delle possibilità. Perciò, a mio parere, la cosa è stata prevista. Ci abbiamo pensato e stiamo intervenendo per fare tutto il possibile nel 2008, Bob.

Bob Cornell, Lehman Brothers - Analista

Grazie.

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Prego.

Operatore

Molte grazie a Lei. Signore e signori, la prossima domanda proviene da Nigel Coe di Deutsche Bank. Prego, a Lei la parola.

Nigel Coe, Deutsche Bank - Analista

Grazie. Buongiorno.

Keith, hai detto che le imposte sono in crescita invece di essere un input, ma nel mio modello sono sicuramente un input. Qual è il livello appropriato per il 2008?

Hai parlato del mix globale di utili di GE Capital come favorevole per l'aliquota fiscale all'interno dell'anno ma hai detto che questa situazione proseguirà nel 2008. Mi stavo semplicemente chiedendo che aliquota prevedete per l'anno prossimo.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Nigel, quando abbiamo considerato l'esercizio 2007 nel complesso abbiamo previsto che l'aliquota consolidata fosse del 17. In dicembre abbiamo detto che ritenevamo che l'impatto delle imposte nel 2008 sarebbe salito di circa 2 punti in termini di aliquota e la nostra previsione al momento attuale resta più o meno la stessa. L'esercizio si è chiuso con un'aliquota del 16.

Prevediamo comunque un aumento dell'aliquota di 2 punti del 2008, su base consolidata. La mia migliore previsione al momento è un'aliquota consolidata per il 2008 pari a circa il 18%.

Nigel Coe, Deutsche Bank - Analista

Bene. Molto bene.

In secondo luogo, per quanto riguarda le insolvenze in GE Money, avete fatto un ottimo lavoro con il bilancio. Ma fuori bilancio il terzo trimestre ha avuto un picco notevole, mi pare che abbiamo un differenziale di circa un punto tra voci a bilancio e fuori bilancio.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Certo. Mi pare di capire che ti riferisci ai prospetti supplementari, giusto, Nigel?

Nigel Coe, Deutsche Bank - Analista

Esatto.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Fondamentalmente, considerando i prospetti supplementari - se non li avete per tutti, abbiamo messo a disposizione i prospetti supplementari al link GE Capital Services - vediamo, per GE Money le insolvenze iscritte a registro rappresentano la totalità del nostro portafoglio, le attività sono di circa 200 miliardi di dollari e le insolvenze sono fondamentalmente stazionarie su base annua.

Poi abbiamo le insolvenze fuori registro, che fondamentalmente sono il mercato americano. Si parla di circa 22 miliardi di dollari al termine del quarto trimestre, crediti esigibili gestiti. Le insolvenze sono in crescita di un punto esatto.

Fondamentalmente, se si torna indietro di un anno, fuori registro ci sono solo 12 miliardi di dollari, perciò l'aumento delle insolvenze è dovuto al mix di portafoglio presente e l'altra metà deriva dall'aumento delle insolvenze, come dicevo parlando delle voci a registro per il mercato consumatori USA.

Nigel Coe, Deutsche Bank - Analista

Bene. Quindi è qualcosa di specifico relativamente agli USA, giusto?

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

In parte USA e in parte misto. Direi per metà dovuto agli USA, che sono le insolvenze di cui parlavo in relazione ai libri contabili USA, e l'altra metà è un mix di attività diverse come crediti esigibili su carte di credito di assistenza invece di crediti esigibili su carte di credito a etichetta privata.

Nigel Coe, Deutsche Bank - Analista

Capisco. Molte grazie.

Operatore

Molte grazie a Lei. Signore e signori, la prossima domanda proviene da Steve Tusa di JPMorgan. Prego, a Lei la parola.

Steve Tusa, JPMorgan Chase & Company - Analista

Salve. Buongiorno.

Una sola domanda riguardo le direttive del primo trimestre. Il range sembra appena un po' più ampio del normale, forse perché le cifre stanno crescendo. Dobbiamo leggerci qualche significato? C'è qualche incertezza in più di cui state tenendo conto con quel range?

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Non direi, Steve. Di nuovo, ritengo che i dati di base dei vari settori siano più o meno quelli che -- come li abbiamo descritti sia a dicembre che oggi. Non cercherei altre chiavi di lettura. Penso che le previsioni indichino un buon primo trimestre.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Se consideri che le direttive per il 2008 prevedono un aumento del 10% su base annua, tieni presente che abbiamo dovuto considerare cosa pianificare per i singoli trimestri, e penso che questo sia il modo adatto per considerare il nostro prossimo trimestre, sotto l'ombrello della crescita del 10% annua, Steve.

Steve Tusa, JPMorgan Chase & Company - Analista

Capisco. Molto bene.

Un'ultima cosa, Jeff, per quanto riguarda Infrastructure penso che qui ci sia molta preoccupazione per il fatto che la situazione negli USA, quello che sembra un indebolimento imminente della situazione USA, avrà un impatto su tutto il settore globale Infrastructure. Avete determinato quanto dovrebbe peggiorare la situazione USA prima che ci sia un effetto negativo sui progetti a lungo termine all'estero oppure siete sicuri al 100%, come sembra, che quando si arriverà al dunque ci sarà modo di separare le due cose? Sono solo curioso di sapere come avete analizzato questa situazione.

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Steve, quello che cerchiamo di fare, voglio dire, come dicevo, la cosa non è mai completamente scollegata ma si sta scollegando sempre più. Perciò quello che stiamo cercando di fare è questo: subito dopo il meeting di avvio dell'esercizio, io, John Rice e Mike Neal siamo andati in America Latina, abbiamo inviato buona parte del team Senior Leadership, come Krenicki, persone di questo calibro per entrare in contatto davvero con quelle aree - India, Cina, America Latina, questo genere di posti - per prendere il polso dell'economia, per vedere quali sono le prospettive per questi progetti, per parlare alle persone che li finanziano, cose del genere, e il fatto è che in tutti quei paesi ci sono problemi energetici enormi. Hanno dei gap notevoli in termini di energia necessaria. I loro ricavi per i trasporti aerei sono ancora in crescita tra il 12 e il 14%.

Ho partecipato a una tavola rotonda con alcune linee aeree in America Latina, e tutte avevano bisogno di altri aerei. John è stato in India, Sudafrica, posti del genere: ci sono carenze di energia elettrica ovunque.

Perciò ritengo che in termini di finanziamento, in termini delle loro necessità per il consumo interno e per le esportazioni, non ci sono segni di rallentamento in nessun progetto del settore infrastrutture, ci sono anzi continui investimenti in nuovi progetti infrastrutturali come petrolio e gas e cose del genere, questa è la situazione che vediamo.

Steve Tusa, JPMorgan Chase & Company - Analista

Molto bene. Un'ultima breve domanda.

Avete parlato dell'adeguamento degli accantonamenti per il settore al consumo e ovviamente questo riguarda soprattutto il mercato americano. Ma avete considerato o pensato al potenziale indebolimento, per esempio nel Regno Unito o in Europa per quanto riguarda il rafforzamento degli accantonamenti per quei mercati?

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Certo. Voglio dire, come puoi vedere i nostri accantonamenti totali sono aumentati di 400 milioni di dollari per il settore. Tutta la parte di servizi finanziari nel trimestre, circa la metà come dicevo, si deve agli USA. L'altra metà si riferisce a - è divisa tra GE Money su scala globale e il settore commerciale, e si riferisce al nostro volume di attività.

Perciò ritengo che abbiamo predisposto un processo molto dettagliato per assicurarci di essere pronti a tutto quello che accade su ciascun mercato e gli sviluppi delle insolvenze determinano le nostre formule di calcolo degli accantonamenti, inoltre abbiamo aggiunto esattori per i nostri mutui nel Regno Unito per anticipare eventuali problemi. Inoltre, come avrai notato, le insolvenze per i mutui negli ultimi 24 mesi nel Regno Unito, di fatto, sono diminuite.

Di fatto, quindi, abbiamo superato il picco due anni fa. Penso che siamo molto a contatto con la situazione e stiamo lavorando sodo con i team di valutazione del rischio e stiamo considerando quello che sarà lo scenario economico per le previsioni che abbiamo fornito per la situazione globale di GE Money.

Steve Tusa, JPMorgan Chase & Company - Analista

Molte grazie.

Operatore

Molte grazie a Lei. (ISTRUZIONI DELL'OPERATORE) La nostra prossima domanda ci viene da Jeff Sprague di Citigroup. Prego, a Lei la parola.

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Salve, Jeff.

Jeff Sprague, Citigroup - Analista

Scusate, mi sentite?

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Salve, Jeff.

Jeff Sprague, Citigroup - Analista

Grazie. Una breve aggiunta a Money, poi passerò ai servizi.

Potresti darci un'idea generale, Keith, per quanto riguarda - mi pare tu abbia detto che gli accantonamenti per il 2008 saliranno di altri 140 punti base. Credo che sia sotto il valore storico, ovviamente il mix è cambiato. Vorrei che ci dessi alcuni accantonamenti, volevo dire, alcuni commenti su a cosa pensi siano destinati gli accantonamenti diciamo in un ciclo di credito normale.

Inoltre mi stavo chiedendo, se avete usato guadagni, diciamo, per finanziare gli accantonamenti durante il trimestre. Fa parte delle vostre previsioni quando si parla di 5-600 milioni in più per il 2008?

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Allora, innanzitutto, in termini di valore assoluto degli accantonamenti, sarà un livello piuttosto alto per noi. Nel primo trimestre, nella nostra perdita totale per il quarto trimestre inizierei a considerare il 6,6% circa di GE Money North America. Perciò sono livelli piuttosto alti.

Inoltre, come dicevo, prevediamo di aggiungere nel corso del 2008 altri 140 punti base in totale, sarà un 6,5 annuo per tutto il 2008, e 140 punti base sono un aumento notevole. Perciò ritengo che sia un aumento appropriato visti i rischi che abbiamo considerato e viste le insolvenze. Voglio dire che è praticamente automatico, Jeff: nel momento in cui abbiamo insolvenze a 30 giorni e 90 giorni, nel nostro modello vengono iscritte come accantonamenti.

Per quanto riguarda l'altro punto e i finanziamenti, dipende dall'ordine di grandezza. Abbiamo tuttavia molte attività strategiche che possiamo considerare per continuare a sostenere la crescita in altre parti del mondo e lasciatemi anticipare che avremo altri elementi per GE Money durante l'anno.

Jeff Sprague, Citigroup - Analista

Avrei anche una domanda riguardo il quadro generale dei servizi; voglio dire, abbiamo presente il problema di mix dovuto al fatto che il settore apparecchiature OE ha una crescita molto maggiore rispetto ai servizi perciò ci sono tensioni di mix e di margine. Quello che tuttavia mi colpisce è che i servizi di per sé non hanno questa gran crescita, il che, data l'elevata domanda di apparecchiature e il risultante utilizzo che prevedete avremo per le apparecchiature esistenti, forse potrebbe portare a una posizione più forte dei servizi, per esempio considerato il calo dell'1% degli ordinativi di servizio per il 2007.

Potreste descrivere questa situazione? So che ci sono molti aspetti diversi da considerare, sembra che ADOR e il settore aviazione abbiano mostrato una certa solidità. Tuttavia, se si fa un passo indietro e si guarda il quadro complessivo --

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Certo. Penso che la crescita nelle apparecchiature stia superando di gran lunga quelli che sono ottimi trascorsi per i servizi. Per il quarto trimestre i nostri ricavi totali dell'Azienda per i servizi sono saliti del 10% e, come ho detto, per le apparecchiature la crescita è stata tripla.

Considerando soltanto Infrastructure, i ricavi per i servizi di infrastruttura - i ricavi per le apparecchiature sono stati sei volte i ricavi dei servizi. Perciò, tutto sommato, penso che possiamo prevedere una crescita del 10% in servizi e infrastrutture nel trimestre, e del 5% per le apparecchiature.

Per quanto riguarda l'altro punto, penso che tu abbia fatto una buona considerazione: il diagramma degli ordinativi mostra che gli ordinativi di alcuni settori come l'energia sono diminuiti nel corso dell'anno. Fondamentalmente, non abbiamo compensato la dismissione del settore affitti e abbiamo avuto ordinativi molto accorpati per i servizi nel settore nucleare. La crescita del core business su base annua è dell'8%.

Perciò quello che sta accadendo penso che questa sorta di "pioggia torrenziale" di apparecchiature - il numero di apparecchiature che stiamo consegnando è incredibile - stia facendo passare in secondo piano un'ottima situazione per i servizi. È fantastico che i ricavi dei servizi siano cresciuti del 10% con questi margini, credo che sia una performance fantastica.

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Jeff, lascia che aggiunga due considerazioni. Direi che l'effetto che tutto questo probabilmente avrà nei prossimi tre, quattro o cinque anni sarà una continua crescita anno dopo anno dei servizi tra il 10 e il 12%, anche se il settore apparecchiature dovesse rallentare a un dato punto. Dipende tutto dal modo in cui funzionano i CSA e al modo in cui li usano i clienti.

Perciò penso che la si possa considerare una previsione quinquennale, o anche decennale di crescita dei ricavi per i servizi del 10%. Inoltre il portafoglio ordinativi CSA è di 110 -- 109 miliardi di dollari, un aumento del 17%. Perciò abbiamo una quantità enorme di servizi già in portafoglio ordinativi che potrebbe non essere conteggiato come nuovi ordinativi, cose di questo genere. Penso si tratti di una questione di estrema visibilità.

Jeff Sprague, Citigroup - Analista

Molto bene. Molte grazie.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Bene.

Operatore

Molte grazie a Lei. Signore e signori, la prossima domanda proviene da Robert McCarthy della Banc of America Securities. Prego, a Lei la parola.

Robert McCarthy, Banc of America Securities - Analista

Buongiorno a tutti.

Congratulazioni per gli ordinativi. Una delle questioni su cui vorrei porre l'attenzione è il flusso degli ordinativi ADR su base organica, decisamente sotto tendenza nel quarto trimestre, ovviamente a causa delle pressioni a ciclo breve che abbiamo visto sul breve termine.

Si sono altre informazioni su quello che abbiamo visto? Avete visto un andamento nel trimestre o qualsiasi indicazione per dicembre o gennaio che mostri un rallentamento maggiore del previsto in quell'area?

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Penso che il trimestre sia andato come da previsioni. Non ho cifre specifiche mese per mese al riguardo. So che la vendita al dettaglio degli elettrodomestici, e certamente gli elettrodomestici nel settore casalinghi, hanno avuto un rallentamento notevole dopo il Ringraziamento; voglio dire, dicembre è stato un pessimo mese per gli elettrodomestici. Ma, di nuovo, il settore elettrodomestici stazionario è più o meno quello che abbiamo previsto per quest'anno, è stato più che altro un problema di mix.

Abbiamo visto degli ottimi punti di forza nel settore al dettaglio. Stiamo guadagnando quote di mercato. Stiamo guadagnando quote di mercato con i grandi rivenditori di fai-da-te e allo stesso tempo dobbiamo sostenere i problemi dei casalinghi con l'altro -- con il resto del mercato.

Perciò a mio parere dicembre è stato decisamente lento. Ma penso che sia abbastanza in line con la concordanza tra i risultati del quarto trimestre e dell'intero anno, e su questo stiamo basando i piani per il 2008.

Robert McCarthy, Banc of America Securities - Analista

Perciò non è una sorpresa.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Direi che piuttosto la sorpresa è stata la solidità del settore illuminotecnica.

Come potrai notare, le fluorescenti compatte stanno vendendo volumi incredibili ovunque. Voglio dire, un aumento di 8 punti per l'illuminotecnica nel trimestre, 13 nell'intero anno, il tutto dovuto di fatto alla vendita globale delle fluorescenti compatte e anche delle lampadine a incandescenza. Direi che il settore illuminotecnica è probabilmente la vera sorpresa. È solido a livello a globale ed è solido negli USA.

Robert McCarthy, Banc of America Securities - Analista

Per quanto riguarda l'edilizia commerciale USA, avete commenti sulla posizione delle vostre attività rispetto all'edilizia commerciale USA, e possibilmente commenti da GE Real Estate, quali sono le novità in termini di - state iniziando a vedere gli effetti indiretti dell'edilizia commerciale leggera o degli investimenti fissi? Avete commenti in generale sull'edilizia commerciale USA?

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Rob, non abbiamo molto a che spartire, onestamente, con l'edilizia commerciale USA, forse marginalmente nel settore industriale. La maggior parte delle considerazioni che potrei fare non sarebbero riferite a quello che vediamo qui a GE ma piuttosto da ciò che ho sentito da altri e -- penso che l'edilizia commerciale stia decisamente rallentando.

Ma un'indicazione che prendo sempre in considerazione è il nostro settore delle soluzioni di capitale, perché ci sono sempre migliaia di persone affollate attorno alle società di medio mercato, avrai presente, e a GE Capital, e continuano a riportare un'attività ragionevolmente buona anche adesso, perciò penso che vi sia una notevole attività di esportazione ancora in corso e che vi sia ancora una buona crescita organica.

Robert McCarthy, Banc of America Securities - Analista

Per quanto riguarda invece gli immobili a uso ufficio negli USA, per GE Real Estate? È un'area in cui concentrare la crescita? Stanno vendendo beni immobili? Quali sono i tipi di tendenza che riscontrate in termini di gestione del rischio per GE Real Estate per quanto riguarda gli immobili a uso ufficio negli USA?

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Il mercato uffici negli USA ha venduto alcuni portafogli nel quarto trimestre dell'anno e, di nuovo, ritengo che ci siano ancora aree di liquidità. Dipende dalla geografia e dalla posizione.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Per noi è una questione fondamentalmente di domanda e offerta, Rob. Investiamo in base a dinamiche di domanda e offerta e sulle possibilità di crescita dei canoni di locazione. Nel momento in cui abbiamo la possibilità di sfruttare la liquidità di un bene immobile che abbiamo immobilizzato o affittato, lo facciamo.

Perciò, credo che quello che principalmente stiamo vedendo adesso sia un'opportunità di investire nel mercato uffici negli USA a livelli di debito garantito di prima categoria con buoni margini, ed è questo che ci interessa principalmente. Perciò non siamo interessati granché nel settore edilizio, siamo interessati a trovare opportunità sul mercato e al momento il nostro team sta investendo più che altro in debiti garantiti di prima categoria con buoni margini.

Robert McCarthy, Banc of America Securities - Analista

Ho capito. Infine, a proposito dello sciopero degli sceneggiatori, mi sembra evidente che ieri sera avete raggiunto un accordo. È possibile che l'accordo con i produttori non sia così lontano.

Avete preso precauzioni per rispondere alla volatilità dovuta a un eventuale prolungarsi dello sciopero degli sceneggiatori? Inoltre, mi è parso di capire che vi sia la possibilità di uno sciopero degli attori nella seconda metà dell'anno. Quello che intendo è: come state disponendovi strategicamente, per così dire, per quanto riguarda le volatilità per NBCU per quest'anno, dato il fatto che potrebbero cogliere gli investitori alla sprovvista?

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Robert, vorrei dire che penso che i nostri dati rispecchino più o meno quello che vediamo oggi, perciò non consideriamo per il primo trimestre l'intero anno che lo sciopero degli sceneggiatori debba necessariamente risolversi presto. Speriamo che si risolva. Penso che il fatto che i registi abbiano sospeso lo sciopero sia un segno positivo.

Penso tuttavia che siamo stati piacevolmente sorpresi dagli ottimi risultati dei reality e dal gradimento da parte dei consumatori di *Apprentice* e *American Gladiators* e cose di questo genere; penso che questo ci dia ancora più fiducia in termini di solidità finanziaria di NBCU e delle nostre possibilità d'azione in questo scenario.

Robert McCarthy, Banc of America Securities - Analista

Perciò ritenete che le vostre direttive tengano fondamentalmente in considerazione questa volatilità?

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Sì, Rob, penso davvero di sì. Penso che Jeff e il suo team abbiano fatto un ottimo lavoro nel prepararsi a questa eventualità. Abbiamo pronta la programmazione di cui abbiamo bisogno. Come ho detto, non c'è stato alcun impatto dello sciopero degli sceneggiatori sul quarto trimestre.

L'impatto con nel primo trimestre è minimo ed è prevista una trattativa con gli attori che avrà luogo nella seconda metà dell'anno. Inoltre anche il settore cinematografico si è preparato. Sono preparati a un eventuale sciopero, e le direttive per il 2008 tengono conto di questa preparazione; penso che siamo pronti anche al peggio, che probabilmente le cose andranno meglio di quanto ci aspettiamo e questo ci darà quindi una posizione di vantaggio. Il team ha fatto un ottimo lavoro di preparazione.

Robert McCarthy, Banc of America Securities - Analista

Grazie per il vostro tempo.

Operatore

Molte grazie a Lei. Signore e signori, la prossima domanda proviene da Deane Dray di Goldman Sachs. Prego, a Lei la parola.

Deane Dray, Goldman Sachs - Analista

Grazie. Buongiorno.

Jeff, in dicembre abbiamo parlato del playbook di GE Capital per le operazioni in mercati di credito difficili, eventualmente anche in caso di recessione, argomento che è bene rispolverare adesso, e hai detto che avresti cercato portafogli potenzialmente a rischio. È già successo in precedenza. Sembra che sia successa una cosa simile con l'affare Merrill. Ti chiederei di illustrarci le dinamiche e del modo in cui sono cambiate nell'ultimo mese circa, in termini di vendita dei portafogli a rischio.

Il secondo punto che vorrei sollevare è una domanda per Keith: hai menzionato che il settore capitale tratta titoli con un miglior margine oggi come oggi, specialmente per Commercial Finance. È dovuto a rivalutazione contabile da parte vostra o è un vantaggio di finanziamento? Potresti quantificare questi migliori margini?

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Per prima cosa vorrei dire che penso che tu abbia visto come abbiamo concluso determinate transazioni con prezzi migliori di quelli che siamo riusciti ad avere nel passato, perciò direi che abbiamo un aumento di circa 100 miliardi di dollari di attività che ora sono in collocazione ideale e che verranno rivalutati in un modo o nell'altro. Inoltre, dalla prospettiva di Mike Neal, è semplicemente una questione di agire con i migliori margini possibili, assicurandosi di applicare la debita diligenza e di concludere gli affari giusti.

Ma siamo decisamente al momento ideale per considerare a fondo quello che possiamo fare, specie per quanto riguarda Commercial Finance, e stiamo cercando di accumulare le capacità necessarie per farlo in un modo, direi, in un modo prudente ma aggressivo come abbiamo fatto nei primi anni 90 e alla fine degli anni 90, cose di questo genere.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Deane, l'aumento del prezzo sulle nuove attività è una risposta economica classica al meccanismo di domanda e offerta. C'è un problema di liquidità sul mercato, come diceva Jeff. Lo sapete tutti.

Quando si ha il capitale, deve essere pagato adeguatamente per il rischio che corre. Abbiamo rivalutato il rischio. Pertanto alziamo il prezzo. In Corporate Finance, nei prestiti per il terzo trimestre, le emissioni sono salite di 49 punti base.

Nel settore leasing nel quarto trimestre, i nostri margini di emissione erano saliti di 52 punti base e nel prestito immobiliare nel quarto trimestre le emissioni erano salite di 39 punti base. Perciò, ripensando ai team, questo fa parte del lavoro esecutivo di cui parlava Jeff all'inizio.

Tanto Mike Neal e il team commerciale quanto Dave e il team globale sapevano come sarebbero andate le cose, le hanno anticipate e abbiamo alzato i prezzi e richiesto migliori rendimenti per il rischio assunto e penso che questo avrà conseguenze sul portafoglio per i prossimi 18 mesi.

Deane Dray, Goldman Sachs - Analista

Molto bene. Solo un altro rapido dettaglio su questo punto, Keith, in termini di previsioni di finanziamento a breve termine per GE Capital, si direbbe che avete fatto emissioni con margini più ampi in mercati più difficili, ma la cosa continua a sembrare un vantaggio di finanziamento rispetto alla concorrenza.

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Abbiamo lavorato molto sul debito nella prima parte dell'anno. Abbiamo debiti per circa 20 miliardi di dollari a scadenza nel primo trimestre. Di fatto abbiamo visto che le banche avrebbero avuto bisogno di molti finanziamenti una volta liberati gli utili, l'abbiamo anticipato leggermente e, insomma, prevedo che nel corso dell'anno dovremo arrivare a un livello di debito simile a quello dell'anno scorso, qualcosa tra gli 80 e poco sopra i 90 miliardi di dollari.

Il nostro team globale sta lavorando con molti ottimi sottoscrittori e sta cercando mercati su cui gli investitori accettino emissioni con rating AAA. Agiremo con cautela e ci assicureremo che gli investitori ricevano ciò per cui hanno pagato quando investono nel nostro debito e abbiamo un vantaggio di finanziamento, ovviamente: è di rating AAA. Ma i margini sono diventati più larghi per noi come sono diventati più larghi per chiunque in questo mercato, e questo è un altro motivo per cui è necessario andare a procurarsi rendimenti di questo genere sul mercato, Deane.

Deane Dray, Goldman Sachs - Analista

Grazie.

Dan Janki, General Electric Company - Vicepresidente di Investor Communications

Bill, vorremmo accettare solo un'altra domanda.

Operatore

Bene. Accetteremo una domanda da Scott Davis di Morgan Stanley. Prego signore, a Lei la parola.

Scott Davis, Morgan Stanley - Analista

Buongiorno, gente.

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Ehi, Scott, come va?

Scott Davis, Morgan Stanley - Analista

Tutto bene.

Stavo pensando ai vostri quozienti di leva. Mi pare si siano alzati leggermente durante il trimestre, su base annua. Avete ancora un po' di spazio di libero movimento con le agenzie, o è solo una cosa temporanea?

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

No, penso, sai, che questa sia un'ottima domanda. Fondamentalmente abbiamo lavorato sia con Moody's che con S&P per sviluppare un modello di capitale basato sulla leva finanziaria delle linee di prodotti per ciascun settore. Perciò, settore per settore, si valuta qual è la leva adeguata per i

rischi assunti a livello di perdita AAA e quello che si ottiene è che l'impatto combinato di GE Money ha un quoziente di leva molto più alto in quanto si tratta di un'attività di mutui, per esempio, che ha leve molto alte rispetto a investimenti azionari che hanno leve più basse.

In pratica il totale di GE Capital dipende dal mix. In Commercial Finance il quoziente di leva di fatto è sceso per il trimestre, dato il mix di attività che hanno avuto. Per GE Capital invece il totale è salito leggermente a causa del mix globale, grazie per lo più a mutui e auto.

Scott Davis, Morgan Stanley - Analista

Bene. La cosa ha senso.

Inoltre ho notato che GCAS e AFS hanno avuto un trimestre molto difficile, ma non ci sono stati molti dettagli al riguardo. Di nuovo, so che sto semplificando molto, ma data la mancanza di aerei mi verrebbe da pensare che le cose non possono che andarvi bene. Come si spiega? È una questione di tempistica?

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Certo. Penso che si tratti di tempistica. Credo avessimo una previsione per GCAS per l'intero anno e, come ricorderai, quel piano comprendeva la vendita di alcune attività. La maggior parte di quelle vendite sono state effettuate con l'IPO Genesis nella prima parte dell'anno..

Perciò, dal punto di vista del confronto, si stavano raffrontando alcune vendite di attività nel quarto trimestre dell'anno scorso che in realtà sono avvenute nel primo trimestre, quarto trimestre 2006 con il primo trimestre 2007. Perciò penso che per la situazione complessiva dell'anno si tratti di un problema di tempistica; sia EFS che GCAS sono cresciuti del 4% e sono entrambi settori che procedono per grandi progetti accorpati, penso che potranno crescere in totale di 12 punti; penso che siano queste le cose da considerare, e che sia stato un ottimo anno per entrambi.

Per quanto riguarda GCAS gli aerei non sono mai abbastanza. Avremmo dovuto raddoppiare gli ordinativi dopo l'undici settembre; adesso se si vogliono comprare aerei, e come puoi vedere abbiamo fatto ordinativi con Boeing e Airbus recentemente, si parla di aperture per il 2010, 2011, 2012.

Il mercato secondario è un'impresa interessante perché le linee aeree stanno avendo buoni risultati su scala globale e c'è molta concorrenza per quei titoli. Le attività sono in ottimo stato. Penso che ci restino solo cinque aerei a terra. Come ha detto Jeff, magari avessimo più aeroplani.

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Inoltre EFS ha un ottimo portafoglio e ci sono ottime opportunità di realizzare guadagni su quel portafoglio, Scott, con l'andare del tempo. È un settore che, come l'aviazione, continua ad andare molto bene.

Scott Davis, Morgan Stanley - Analista

Bene.

Infine, cosa significa il fatto che le cartolarizzazioni stiano calando come abbiamo visto? Porta a una pressione maggiore sui bilanci? Cambia le cose per voi, di per sé?

Keith Sherin, General Electric Company - Vicepresidente, CFO

Penso che stiamo sfruttando bene i mercati azionari. Abbiamo ottime emissioni. Siamo riusciti a continuare a condurre transazioni sui mercati azionari. Abbiamo avuto circa 3 miliardi di dollari di transazioni nel settore delle soluzioni di capitale nel quarto trimestre.

Nel primo trimestre ci sono stati alcuni accordi nel settore carte di credito. Ci piacerebbe poter accedere al mercato azionario ma abbiamo realizzato una strategia sulla base di previsioni che indicano che il mercato azionario sarà difficile nel primo trimestre.

18 gen. 2007/8:30 AM ET, Teleconferenza GE - General Electric sugli utili del quarto trimestre 2007

Si può fare, la cosa da considerare sono i prezzi al momento della vendita. C'è liquidità in circolo, l'unica variabile è se gli investitori venderanno ai rendimenti che desiderano. Al momento prevediamo che i mercati azionari andranno bene, anche se non quanto nel primo trimestre.

Scott Davis, Morgan Stanley - Analista

Bene. Può bastare. Grazie, signori.

Jeff Immelt, General Electric Company - Presidente, AD

Grazie, Scott.

Dan Janki, General Electric Company - Vicepresidente di Investor Communications

Bene. I miei ringraziamenti a tutti. Oggi io e JoAnna saremo disponibili per tutta la giornata a rispondere alle vostre domande e, inoltre, la trascrizione e la registrazione della conferenza di oggi saranno disponibili sul nostro sito Web. Perciò, grazie di nuovo.

Operatore

Molte grazie, signore, e grazie a voi, signore e signori, per la vostra partecipazione alla teleconferenza di oggi. Si conclude così per oggi la vostra presentazione. Ora potete scollegarvi. Arrivederci.

DISCLAIMER

Thomson Financial si riserva il diritto di apportare modifiche ai documenti, al contenuto o ad altre informazioni presenti su questo sito web senza essere tenuti a informare altri al riguardo.

Nelle teleconferenze su cui si basano le trascrizioni, le aziende possono fare delle proiezioni o altre affermazioni in prospettiva futura riguardo a una serie di argomenti. Tali affermazioni in prospettiva futura si fondano su aspettative presenti e implicano quindi rischi e incertezze. I risultati effettivi possono risultare materialmente diversi da quelli riportati nell'affermazione in prospettiva futura, in base a una serie di fattori e rischi primari che sono più segnatamente identificati nei SEC filing più aggiornati delle aziende. Sebbene le società possano indicare e ritenere che le supposizioni alla base delle affermazioni in prospettiva futura siano ragionevoli, qualsiasi supposizione può rivelarsi imprecisa o errata e, pertanto, non è possibile garantire che i risultati contemplati nelle affermazioni in prospettiva futura vengano effettivamente conseguiti.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLE TRASCRIZIONI DEGLI EVENTI RAPPRESENTANO TESTUALMENTE LA TELECONFERENZA DELL'AZIENDA E, NONOSTANTE GLI SFORZI DI FORNIRE UNA TRASCRIZIONE PRECISA, POSSONO CONTENERE ERRORI MATERIALI, OMISSIONI O IMPRECISIONI NEL RIFERIRE LA SOSTANZA DELLE TELECONFERENZE. THOMSON FINANCIAL O L'AZIENDA INTERESSATA DECLINANO QUALSIASI RESPONSABILITÀ IN CASO DI INVESTIMENTI O ALTRE DECISIONI REALIZZATI IN BASE ALLE INFORMAZIONI FORNITE SU QUESTO SITO WEB O IN QUALSIASI TRASCRIZIONE DI EVENTO. SI CONSIGLIA AGLI UTENTI DI ESAMINARE PERSONALMENTE LA TELECONFERENZA DELL'AZIENDA INTERESSATA E I SEC FILING DELLA STESSA PRIMA DI EFFETTUARE INVESTIMENTI O PRENDERE DECISIONI.

© 2005, Thomson StreetEvents Tutti i diritti riservati.